



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia

**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 43_2019

Roma 12 aprile 2019

OGGETTO: "La FLP Scrive al Capo Dipartimento le osservazioni sui D.M. Assunzioni"

Si pubblica la nota in oggetto.

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia

I





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia

Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. N. 120_GIUS_2019

Roma, 12 aprile 2019

**Al Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria della Giustizia
Dottoressa Barbara Fabbrini
SEDE**

Oggetto: Osservazioni:

- 1) Schema del decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione recante modalità di assunzione del personale amministrativo non dirigenziale da inquadrare nei ruoli della amministrazione giudiziaria ai sensi dell'articolo 1 comma 307 lettera a) della legge 145/2018.**
- 2) Definizione dotazione organica dei profili tecnici.**

Egr. dottoressa Fabbrini,

la scrivente O.S. con la presente evidenzia l'assoluta esigenza di fare alcune precisazioni nella forma e nel merito della bozza dello schema decreto del Ministero in oggetto.

Innanzitutto in un solo incontro avuto con le parti sociali sicuramente non siamo riusciti a portare in pieno il nostro contributo anche perché solo ora apprendiamo gli strumenti e i modi con cui verranno espletati i bandi per 1850 Funzionari Giudiziari.

- Si parla nella bozza, nelle parte introduttiva, che occorre “considerare le rilevanti scoperture di personale amministrativo nella qualifica di Funzionario Giudiziario”;**
- In seguito si dice: “Ritenuto che al fine di potenziare nel più breve tempo possibile il funzionamento degli uffici giudiziari.....” ;**
- All'articolo 2 “posti e profili disponibili” primo comma si dice: “In relazione alle specifiche esigenze organizzative del Ministero...”;**

- nonché l'articolo 3 secondo comma nella parte che recita: “tenuto conto delle esigenze di razionalizzazione organizzativa e dei conseguenti fabbisogni di professionalità ed in considerazione della necessità di provvedere alla copertura delle vacanze di organico del personale dell'Amministrazione giudiziaria,.....”;
- Infine l'articolo 5 recita al primo capoverso “...anche mediante le modalità semplificate di cui....”.

Considerato quanto su evidenziato e sottolineato, gli strumenti e i modi con cui l'Amministrazione procederà al relativo bando, ci sembra che quando si tratta di lavoratori provenienti dall'esterno si trovano tutte le coincidenze e tutte le norme per agevolare l'ingresso, e questo ci può fare solo piacere.

Quello che invece ci dispiace è che, per il personale interno, “Trovate” sempre impedimenti, mentre **SUBITO** con un semplice emendamento “governativo” si possono recuperare, vista l'urgenza conclamata nel D.M., circa 3800 Cancellieri e Ufficiali Giudiziari già idonei provenienti dal 21 quater per rimpinguare il ruolo di Funzionario Giudiziario immediatamente. Tutto ciò anche in riferimento alla nota sentenza del T.A.R. Sicilia, sez. II, sent. 23 gennaio 2019, n. 234, che, parafrasando quanto sancito, dà al nostro Dicastero la possibilità di andare in deroga rispetto a quanto stabilito dalla così detta “Brunetta”, come dal corollario della sentenza in parola che segue: “Sicché il principio del pubblico concorso, di cui è corollario quella del limite alla riserva di posti al personale interno, ammette deroghe ove queste non appaiano immotivate, ma sorrette da consistenti ragioni di interesse pubblico”. Ciò per similitudine, si potrebbe applicare nel nostro caso.

Si precisa inoltre che all'interno della legge 132/2016 l'articolo 21 quater porta in dotazione anche le risorse per i relativi passaggi giuridici ed economici.

Per analogia, anche sulla questione relativa alla definizione delle dotazione organiche dei profili tecnici interni, si dovrebbe prevedere da subito anche i bandi per i ruoli tecnici quali informatici, contabili, statistici e linguistici di cui il nostro Ministero ha pari o addirittura più bisogno rispetto ai ruoli tecnici di geometra, architetto o ingegnere, procedendo anche per i primi con lo strumento del 21 quater già applicato agli amministrativi e di cui la legge in parola ha le ulteriori coperture economiche.

Per entrambi gli argomenti in oggetto, occorrerebbe almeno la contestualità, per dare seguito alle aspettative dei dipendenti del nostro dicastero, collocando subito dopo il bando per esempio dei 1850 Funzionari gli aventi diritto tra gli idonei del 21 quater.

Inoltre in ambito della trattazione della tematica assunzionale non si può certo dimenticare quanto delineato nella riunione del 2 aprile dove si parlava di nuove assunzioni di conducenti, cancellieri e direttori.

Occorre per esempio, a fronte della previsione di oltre 500 assunzioni di direttore, prevedere il passaggio degli odierni Funzionari giudiziari a Direttore Giudiziario, così da avere ulteriori disponibilità nel ruolo della carriera iniziale della terza area.

Ciò chiaramente può essere esteso ad ausiliari, operatori, conducenti di automezzi speciali, assistenti, cancellieri e direttori, per dimostrare, in modo certo e sicuro, agli **“ausiliari della giurisdizione”** che **l’Amministrazione e la politica sono protesi nella direzione di tenere conto che, da oltre 30 anni, tutti i dipendenti hanno lavorato per 2 e svolto almeno 2 mansioni superiori; non possiamo quindi in un attimo dimenticarci di tutto ciò.**

Infine anche per quanto attiene al preannunciato passaggio di 600 Ausiliari Giudiziari in seconda area con il ruolo di operatore, si ricorda che la FLP aveva chiesto, dopo 10 anni di attesa, il passaggio per tutti, certamente per questo primo step deve essere garantito il ricambio dall’esterno con l’ingresso dalle qualifiche di base dei tirocini al fine di consentire ai “nuovi operatori” di svolgere effettivamente l’attività del nuovo profilo professionale.

Con la presente, oltre alle osservazioni al D.M., abbiamo provato a spiegare quello che i lavoratori della giustizia si aspettano dal Dipartimento del DOG e soprattutto dal guardasigilli Bonafede.

La FLP ha presentato **un progetto** per la riqualificazione giuridica ed economica per tutti, indicando come e dove recuperare le risorse necessarie, **anche per proporre nuove indennità quali quelle di sportello e videoterminale e nuovi progetti come per esempio quello del recupero crediti o come la certificazione Nazionale del Carico pendente**, essenziali per dare più sicurezza e fiducia al cittadino, per rendere il “pianeta giustizia” più veloce e rapido, così da attrarre imprenditori esteri ma anche **per dare un salario accessorio più adeguato ed equo a tutti i lavoratori del dicastero della Giustizia.**

Si coglie l’occasione per porgere cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale FLP Giustizia
(Piero Piazza)

